

# NASCERE NELL'AMORE

Lettera

del Vescovo

per Natale

aí bambíní e

alle bambíne

del Catechísmo





## Per te Dio si è fatto bambino

Si avvicina la grande festa del S. Natale e, come è ormai consuetudine, desidero rivolgermi a voi per raccontarvi una storia semplice, antica e, allo stesso tempo, quotidiana: la storia affascinante di un Bambino.

Questo Bambino è Gesù, il Figlio di Dio, il Dio con noi.

E' una storia d'amore. In essa tutto trova un senso!

La vita e la gioia, le difficoltà e i sacrifici ed anche la morte.

E' una storia che la Chiesa, comunità dei discepoli di Gesù, continua a narrare e far rivivere nell'Eucaristia, nei Sacramenti, nell'anno liturgico. E' una storia che può essere rivissuta in ogni famiglia, che con il dono dello Spirito Santo, vive nell'Amore. Un papà e una mamma con l'aiuto del fratellino maggiore raccontano al piccolo di casa un evento senza tempo, che accadde nel tempo.

Dio Padre ha inviato suo Figlio Gesù nella nostra umanità come un bambino, per indicarci che sono i piccoli, i bambini, i primi nella mente e nel cuore di Dio. Egli è venuto come dono gratuito, grazie al sì di Maria, affinché anche noi potessimo vivere la vita di Dio, mettendo a disposizione dei fratelli i nostri doni, le nostre capacità, tutto ciò che abbiamo ricevuto. Si è grandi ed importanti solo se si sa mettere a disposizione dei fratelli, specie dei più deboli, i nostri talenti.

Vi invio questa lettera e questo racconto come il mio regalo per il S. Natale. Leggetela con la vostra famiglia e ricordate che vi sono vicino e prego per ciascuno di voi.

Buon Natale

Lugilo Card. Baguero Arcivescovo di Genova



Davide è un bel bimbo di **quattro anni**, pronto e curioso come tutti i bimbi di quell'età.

E' molto felice quando con la mamma o col papà può andare a prendere il fratellino Alberto al catechismo in parrocchia: la catechista lo accoglie sempre con grande gioia e anche gli altri bambini del gruppo. Gli piace fare la preghiera finale assieme a loro e ancor più quando può stare dietro la porta della stanzetta ad ascoltare la catechista che racconta la storia di Gesù

e legge le sue parole.

Non capisce sempre tutto, ma la sua mente si sofferma spesso a pensare a Gesù e gli piace parlarne la sera con il fratellino, con la mamma o il papà.



DAVIDE





Il tempo trascorre e le feste di Natale si avvicinano; la casa comincia a riempirsi di luci e di decori. Le statuine del **presepe** vengono tirate fuori dagli scatoloni: è una confusione che riempie il **cuore**.

E il cuore dei bambini sobbalza quando dalla scatola, fasciato nella morbida carta velina, appare la statuina del **Bambinello**.

"Come è piccino!"

Sta nella **piccola mano** di Davide che non se ne vuole più separare... e cominciano le domande...

CHIE'
QUESTO
BAMBINO?

NON E' POSSIBILE CHE SIA IL GESU' CHE RACCONTA LA CATECHISTA!

COME MAI E'
COSI' PICCINO?







Allora mamma, papà e Alberto, che si accosta a loro con l'aria saputella di chi sta per ricevere la **Prima Comunione**, cominciano a raccontare della festa di Natale, di quando Dio, affidandosi alla donna più bella del mondo, **Maria**, si fa Bambino per dirci che ci ama teneramente e si consegna a noi totalmente.

"Come fai tu – dice papà – quando prendi la nostra mano, quando ti rifugi nelle nostre braccia perché senti il **caldo del nostro amore**".

"Anche a me piace stare fra le vostre braccia"- interviene Alberto

– perché stare vicino a voi, mi fa sentire grande come voi!"

> La mamma fa eco all'ultima frase di Alberto e...

"E' proprio quello che accade con **Gesù** che nasce **bambino** tra noi, che è **Dio** con noi, per farci

e farci diventare come Lui".



CHE BELLA QUESTA STORIA DI DIO CHE CI ABBRACCIA FORTE FORTE IN GESU!

"Sì – dice ancora la mamma – è la storia di Dio che **per amore** nasce, per amore vive e poi per amore dona la sua vita, perché anche noi possiamo ogni giorno **nascere nuovi nell'amore**. Ogni bambino che nasce viene dall'amore, proprio come voi. Il Bambino Gesù nasce anche Lui dall'amore eterno del Padre, che ama a tal punto da farsi bambino per farci sentire come **bambini amati**, stretti dalle braccia del nostro grande Papà, che mentre ci stringe a sé ci fa diventare come Lui. **una cosa sola con Lui**".

"Venite qua fra le braccia: mamma e papà vi stringono forte forte e voi vi stringete a noi...
Non vi sembra di essere nuovi, diversi, circondati dal nostro amore?
Così fa Dio attraverso questo Bambino che voi stringete nella mano!"





"Natale è la storia di un amore – interviene la mamma – di un amore grande che sa farsi piccolo, piccolo per stare con noi, nelle nostre mani, come quella statuina del Presepe sta nelle tue mani, Davide".

Davide ha capito: "Allora... non lo metto sulla paglia della capanna, ma su un cuore che farò io, là starà **come sul mio cuore!**"

E' una storia semplice, che **profuma di casa**, di muschio, di statuine di terracotta, di Natale, ma soprattutto profuma dell'**amore**, quello quotidiano, vero e puro della famiglia e quello grande e affascinante di Dio, che ci comunica nel Figlio il **suo progetto**: amare l'uomo e sollevarlo a sé **sulle ali** di questo amore.

Natale è una grande storia d'amore, che si ripete **ogni giorno** laddove si ama. Noi non ci stanchiamo mai di raccontarla, perché continuiamo a viverla e ad esserne i protagonisti **con Lui**.





### Solennità del Corpus Domini

I bambini della Prima Comunione
- con l'abito insieme ai genitori
in Processione
con l'Arcivescovo

Sabato 5 giugno 2010 0re 17.30

Chiesa del Gesù



## Pellegrinaggio a Roma

I ragazzi della Cresima in Pellegrinaggio a Roma con l'Arcivescovo



#### Preghiera davantí al presepe

Gesù,
come la luce della stella è apparsa ai magi
ti chiedo di far luce nel mio cuore,
per accoglierti, adorarti,
offrirti in dono i miei pregi
e anche i miei difetti,
perché Tu li trasformi.

Aiutami a crescere ubbidiente, con la stessa tenerezza con cui Tu sei stato sottomesso a Maria e Giuseppe.

E quando non ne sono capace,

fammi ritrovare la pace
e la comunione con Te.
Amen